

ACCORDO DI PROGRAMMA

relativo ad un Partenariato Strategico tra il Governo italiano, la Commissione Europea e il Parlamento europeo finalizzato all'esecuzione di un Progetto Pilota che, sulla base dei risultati ottenuti, potrà prevedere una seconda fase operativa per lo sviluppo e l'attuazione della dimensione europea dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" nelle scuole di ogni ordine e grado entro il 2020.

Questo Accordo di Programma è concluso tra:

- ✓ **Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**, (di seguito, MIUR), rappresentato dalla dott.ssa Carmela PALUMBO, Direttore - Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, domiciliata ai fini del presente Accordo di Programma presso la propria sede in Viale Trastevere,76/a 00153 Roma;
- ✓ **La Presidenza del Consiglio dei Ministri del Governo Italiano - Dipartimento per le Politiche Europee¹**, rappresentata dal Cons. Diana AGOSTI, Capo Dipartimento - Dipartimento Politiche europee - Presidenza del Consiglio, domiciliata ai fini del presente Accordo di Programma presso la propria sede in Piazza Colonna, 370, 00100 Roma;
- ✓ **La Commissione europea**, Rappresentanza in Italia, (di seguito, Rappresentanza UE), rappresentata dal Direttore dott. Lucio BATTISTOTTI, domiciliato ai fini del presente Accordo di Programma presso la propria sede in Via IV Novembre 149 - 00187 Roma;
- ✓ **il Parlamento europeo**, Ufficio per l'Italia, (di seguito EPIO), rappresentato dal Direttore f.f. Daniel RACTLIFFE, domiciliato ai fini del presente Accordo di Programma presso la propria sede in Via IV Novembre 149 - 00187 Roma;

PREMESSO CHE

- ✓ la Scuola svolge un ruolo primario nello sviluppo delle competenze relative alla convivenza civile, così come previsto dalla normativa vigente nazionale, europea ed internazionale;
- ✓ la conoscenza dei principi costituzionali dello Stato Italiano e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea può essere promossa principalmente dalla Scuola, nel quadro di una formazione curricolare ed extracurricolare;
- ✓ si ritiene necessario offrire ai docenti delle Scuole italiane un idoneo programma di interventi

¹ Il Dipartimento delle Politiche Europee, istituito con legge n.183 del 16 aprile 1987, è struttura di supporto dell'Ufficio del Primo Ministro per le attività riguardanti la messa in atto delle politiche europee generali e settoriali e degli impegni dell'UE, incluse le attività di coordinamento finalizzate alla preparazione della legislazione UE.

- formativi per mezzo dei quali rafforzare e aggiornare le azioni didattiche per l'educazione alla cittadinanza europea;
- ✓ l'appartenenza all'Unione europea riguarda una realtà ormai imprescindibile, che governa gran parte degli aspetti della vita individuale e associata del cittadino e di conseguenza non può più essere presentata ai giovani come un'opzione;
 - ✓ l'Europa va quindi trattata alla stregua di una dimensione necessaria di qualsiasi educazione alla cittadinanza;
 - ✓ la dimensione europea della cittadinanza non può prescindere dal coinvolgimento attivo degli insegnanti, e impone una riflessione profonda sui modi, sugli strumenti e sulle fonti che ne rendono possibile l'insegnamento nelle scuole;
 - ✓ la Commissione europea, sulla base dell'esperienza dei Partenariati di gestione, ha inteso rilanciare una forma strutturata di collaborazione con i Governi nazionali attraverso una nuova serie di Partenariati, che coinvolgono anche il Parlamento europeo;
 - ✓ l'obiettivo condiviso a lungo termine da parte dei firmatari è quello di fornire a tutti gli insegnanti delle scuole primarie, secondarie e secondarie superiori gli strumenti utili per sviluppare la dimensione europea dell'educazione civica e della cittadinanza nelle scuole entro il 2020;

VISTO CHE

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca:

- ✓ si impegna in un ampio e complessivo progetto di innovazione del sistema educativo, teso, tra l'altro, a valorizzare il ruolo centrale dello studente nei processi d'istruzione e formazione;
- ✓ promuove l'esercizio della cittadinanza europea tra i giovani come fondamento della coesistenza sociale basata sui valori della Costituzione Italiana, sulla solidarietà, la partecipazione responsabile, l'integrazione e la cooperazione;
- ✓ individua nella formazione del personale docente la leva strategica per promuovere la qualificazione del servizio scolastico e in tale ottica favorisce l'apporto di esperti esterni per la realizzazione di interventi che richiedano competenze specialistiche.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri del Governo italiano – Dipartimento per le Politiche europee

- ✓ provvede agli adempimenti riguardanti la informazione di operatori pubblici e privati con riferimento ai temi ed ai problemi europei e alle altre iniziative di sostegno alle politiche europee;
- ✓ promuove la diffusione tra i cittadini della conoscenza dei diritti fondamentali europei, in particolare quello di cittadinanza europea quale fondamento di una convivenza civile, della partecipazione responsabile, dell'integrazione e della cooperazione.

La Rappresentanza della Commissione europea in Italia:

- ✓ considera il Partenariato Strategico come il fondamento per una collaborazione costante con il Parlamento europeo e con le autorità italiane nel quadro del rafforzamento della legittimità democratica sulla base del metodo comunitario;
- ✓ promuove i diritti e i doveri dei cittadini europei con particolare riguardo per la sussidiarietà e nell'interesse della politica di coesione;
- ✓ ha un mandato per mostrare ai cittadini che le istituzioni europee non sono una macchina burocratica, ma qualcosa di cui fanno parte, in cui possono contribuire alla definizione e alla messa a punto delle politiche dell'UE fin dall'inizio, beneficiando dei vantaggi di essere membri;
- ✓ è cosciente che la responsabilità, l'affidabilità e la trasparenza nella gestione dei processi formali e informali di apprendimento significano concretamente che non solo il settore educativo, ma anche la società nel suo complesso saranno interessate dal concetto di cittadinanza europea nel lungo termine;
- ✓ riconosce che è essenziale diffondere il messaggio del progetto, con l'obiettivo di dimostrare

che esso è in linea con le priorità di comunicazione inter-istituzionale identificate nella strategia 2014 "Comunicare l'Europa in partenariato" e negli aggiornamenti per gli anni successivi.

Il Parlamento europeo – Ufficio Informazioni per l'Italia

- ✓ si impegna ad incoraggiare gli studenti delle scuole primarie, secondarie di I e II grado a chiedere un'opportunità di studio delle politiche democratiche a livello europeo, a migliorare la conoscenza delle dinamiche delle politiche europee, a comprendere i loro diritti di cittadini europei, a studiare le alternative politiche offerte a livello europeo e a verificare come essi stessi possono giocare un ruolo di influenza della politica dell'UE.
- ✓ vede nella Partnership Strategica uno strumento per creare una collaborazione sostenibile ed efficace con la Rappresentanza della Commissione europea in Italia e le autorità italiane in vista del raggiungimento degli obiettivi di cui sopra e per il rafforzamento della legittimità democratica delle istituzioni europee;
- ✓ riconosce che è essenziale diffondere il messaggio del progetto, con l'obiettivo di dimostrare che esso è in linea con le priorità di comunicazione inter-istituzionale identificate nella strategia 2014 "Comunicare l'Europa in partenariato" e negli aggiornamenti per gli anni successivi.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 (Obiettivi)

I firmatari, in Accordo con i rispettivi ruoli e responsabilità, condividono l'obiettivo di fornire agli insegnanti italiani la conoscenza e gli strumenti necessari per sviluppare la dimensione dell'educazione civica europea nelle scuole.

In particolare questo Accordo di Programma riflette la volontà dei firmatari, senza pregiudicare i principi dell'autonomia scolastica e la libertà di scelta individuale, di procedere all'esecuzione di un Progetto Pilota che, sulla base dei risultati ottenuti, potrà prevedere una seconda fase operativa per lo sviluppo e la messa in atto della dimensione europea dell'insegnamento di "*Cittadinanza e Costituzione*" nelle scuole di ogni ordine e grado entro il 2020.

Art. 2 (Oggetto del Partenariato)

L'oggetto del Partenariato riguarda l'esecuzione del Progetto Pilota e potrà prevedere una seconda fase operativa.

I firmatari si impegnano in tale Progetto Pilota attraverso un gruppo rappresentativo di insegnanti e formatori, che si riuniranno due giorni al mese, indicativamente da gennaio a marzo 2015.

L'obiettivo del Progetto Pilota è quello di:

- ✓ proporre indicazioni e linee guida per la dimensione europea della cittadinanza, inclusi gli obiettivi e la conoscenza ritenuti rilevanti per la formazione degli insegnanti;
- ✓ definire nei dettagli e sperimentare una metodologia adeguata per svolgere le attività formative;
- ✓ validare o elaborare i contenuti degli strumenti didattici che saranno utilizzati per trasmettere la formazione necessaria agli insegnanti, tenendo presente, ove necessario, la differenza tra i materiali didattici per gli insegnanti delle scuole primarie, secondarie e secondarie superiori.

Questo Accordo di Programma potrebbe estendersi per un periodo più lungo, qualora il governo italiano volesse usare i risultati del Progetto Pilota per la prosecuzione della seconda

fase operativa.

In questo caso i firmatari proseguiranno la Partnership Strategica al fine di definire e metter in atto un meccanismo concreto, volto ad assicurare che, entro il 2020, tutti i formatori interessati avranno maggiore dimestichezza e una conoscenza approfondita dell'UE e la capacità di collocare gli argomenti legati all'UE nell'insegnamento dell'educazione civica e nel loro lavoro quotidiano.

Art. 3

(Ruolo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca)

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca si impegna a:

- ✓ partecipare attivamente alla fase del Progetto Pilota e alle relative riunioni;
- ✓ individuare gli insegnanti che fanno parte del Progetto Pilota;
- ✓ identificare il numero e il profilo degli insegnanti referenti per "Cittadinanza e Costituzione" da coinvolgere nella fase a regime entro il 2020;
- ✓ promuovere, nel contesto del lavoro di cui sopra, proposte e contenuti sui temi ritenuti essenziali per l'educazione alla cittadinanza europea;
- ✓ verificare, in rapporto allo svolgimento del progetto, le evoluzioni normative in tema di diritto-dovere alla formazione da parte dei docenti;
- ✓ verificare il possibile utilizzo del Programma Operativo Nazionale 2014-2020 per la scuola, ai fini del possibile finanziamento di una parte della fase a regime del progetto, nonché assicurare la relativa gestione economico-finanziaria.

Art. 4

(Ruolo della Presidenza del Consiglio - Dipartimento Politiche Europee)

Il Dipartimento per le Politiche Europee si impegna a:

- ✓ partecipare attivamente alla fase del Progetto Pilota e alle relative riunioni;
- ✓ mettere a disposizione i sussidi informativi relativi alla piattaforma multimediale Europa=NOI, predisposti ai fini della formazione degli insegnanti su materie europee,
- ✓ assicurare la coerenza degli obiettivi specifici del progetto con la politica generale del Governo sulla comunicazione e l'informazione riguardanti i temi europei.

Art. 5

(Ruolo della Rappresentanza della Commissione europea in Italia)

La Rappresentanza della Commissione europea in Italia si impegna a:

- ✓ promuovere il coordinamento generale del Progetto Pilota e le relative riunioni²;
- ✓ partecipare attivamente ai lavori del Progetto Pilota;
- ✓ veicolare le conoscenze di base sul sistema Unione europea e sulle sue relative politiche ai partecipanti del Progetto Pilota;
- ✓ gestire le procedure di gara previste per l'esecuzione del Progetto Pilota.³

² In allegato al presente Accordo le attività e il contributo dei membri del Partenariato Strategico

³ La Commissione Europea - Rappresentanza in Italia gestirà le gare secondo il Regolamento Finanziario applicabile al budget generale dell'Unione Europea.

Art. 6
(Ruolo del Parlamento Europeo – Ufficio per l'Italia)

Il Parlamento europeo – Ufficio per l'Italia si impegna a:

- ✓ partecipare attivamente ai lavori del Progetto Pilota,
- ✓ veicolare, in concorso con la Commissione europea, le conoscenze di base sul sistema Unione europea e sulle sue relative politiche ai partecipanti del Progetto Pilota, con particolare riguardo al tema della partecipazione democratica alla vita dell'Unione europea.

Art. 7
(Comunicazione)

I firmatari si impegnano a diffondere i contenuti di questo Accordo a un largo pubblico attraverso le loro strutture centrali e periferiche, utilizzando tutti i mezzi di comunicazione che considerano più efficaci.

Art. 8
(Durata)

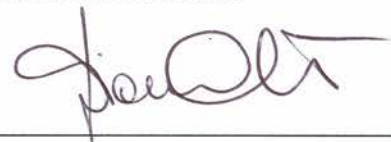
Questo Accordo entrerà in vigore alla data della firma da parte di tutti i membri per un periodo di un anno corrispondente al Progetto Pilota e sarà rinnovato per ulteriori tre anni, qualora i firmatari decidessero di continuare con la seconda fase operativa.

Roma, 20 gennaio 2015

*Per il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca
Direzione Generale per
gli ordinamenti scolastici e la valutazione
del sistema nazionale di istruzione
Il Direttore Generale
dott.ssa Carmela PALUMBO*



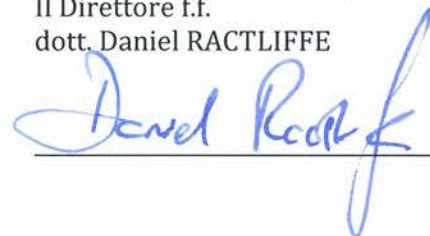
*Per la Presidenza del Consiglio –
Dipartimento Politiche europee
Il Capo Dipartimento
Cons. Diana AGOSTI*



*Per la Commissione europea,
Rappresentanza in Italia
Il Direttore
dott. Lucio BATTISTOTTI*



*Per il Parlamento europeo –
Ufficio Informazioni per l'Italia
Il Direttore f.f.
dott. Daniel RACTLIFFE*



Partenariato Strategico – Progetto Pilota – Attività dei Membri

Partners	Attività	Contributo
Commissione europea – Rappresentanza in Italia	<ul style="list-style-type: none"> ✓ promuovere il coordinamento generale del Progetto Pilota e le relative riunioni; ✓ partecipare attivamente ai lavori del Progetto Pilota; ✓ veicolare le conoscenze di base sul sistema Unione europea e sulle sue relative politiche ai partecipanti del Progetto Pilota; ✓ gestire le procedure di gara previste per l'esecuzione del Progetto Pilota. 	<p>€ 18,990 nel 2015</p> <p>Risorse umane per il monitoraggio e il seguito del Gruppo Pilota, sale riunioni e speakers</p>
Parlamento europeo – Ufficio Informazioni per l'Italia	<ul style="list-style-type: none"> ✓ partecipare attivamente ai lavori del Progetto Pilota, ✓ veicolare, in concorso con la Commissione europea, le conoscenze di base sul sistema Unione europea e sulle sue relative politiche ai partecipanti del Progetto Pilota, con particolare riguardo al tema della partecipazione democratica alla vita dell'Unione europea 	<p>Risorse umane per il monitoraggio e il seguito del Gruppo Pilota, sale riunioni e speakers</p>
Ministero dell'Educazione, dell'Università e della Ricerca	<ul style="list-style-type: none"> ✓ partecipare attivamente alla fase del Progetto Pilota e alle relative riunioni; ✓ individuare gli insegnanti che fanno parte del Progetto Pilota; ✓ identificare il numero e il profilo degli insegnanti referenti per "Cittadinanza e Costituzione" da coinvolgere nella fase a regime entro il 2020; ✓ promuovere, nel contesto del lavoro di cui sopra, proposte e contenuti sui temi ritenuti essenziali per l'educazione alla cittadinanza europea; 	<p>12 insegnanti partecipanti al Gruppo Pilota, contributo ai contenuti della formazione sulla base del programma "Cittadinanza e Costituzione"</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ verificare, in rapporto allo svolgimento del progetto, le evoluzioni normative in tema di diritto-dovere alla formazione da parte dei docenti; ✓ verificare il possibile utilizzo del Programma Operativo Nazionale 2014-2020 per la scuola, ai fini del possibile finanziamento di una parte della fase a regime del progetto, nonché assicurare la relativa gestione economico-finanziaria. 	
<p>Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche europee</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ partecipare attivamente alla fase del Progetto Pilota e alle relative riunioni; ✓ mettere a disposizione i sussidi informativi relativi alla piattaforma multimediale Europa=NOI, predisposti ai fini della formazione degli insegnanti su materie europee, ✓ assicurare la coerenza degli obiettivi specifici del progetto con la politica generale del Governo sulla comunicazione e l'informazione riguardanti i temi europei. 	<p>Rendere disponibile la piattaforma multimediale "Europa=Noi"</p>

